



*Comune di Povegliano Veronese*  
*Provincia di Verona*

SETTORE : TECNICO  
SERVIZIO: PIANIF. E SVILUPPO TERRITORIO

**PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 31-07-18 N.28**

**Oggetto: VARIANTE AL P.R.G., PER ADEGUAMENTO URBANISTICO, RELATIVA ALLA "VARIANTE IN NUOVA SEDE DEL TRACCIATO DELLA SR 62 DELLA CISA (GREZZANELLA) - II STRALCIO". PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.**

	P	A		P	A
BUZZI LUCIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PRANDO RACHELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GUADAGNINI PIETRO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BONIZZATO SARA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FARINA GIULIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LUNARDI CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BIASI LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BIGON ANNA MARIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MAZZI SARA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZUCCHER VALENTINA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VARANA PINUCCIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TINAZZI MATTEO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MARCAZZAN DANIELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**DATI RELATIVI ALLA SEDUTA**

APPROVATA

RINVIATA

Immediatamente eseguibile

Soggetta a controllo

**COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE**  
**Provincia di Verona**

SETTORE TECNICO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: VARIANTE AL P.R.G., PER ADEGUAMENTO URBANISTICO, RELATIVA ALLA "VARIANTE IN NUOVA SEDE DEL TRACCIATO DELLA SR 62 DELLA CISA (GREZZANELLA) - II STRALCIO". PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.**

Premesso che:

- il Settore Lavori 1 ed Espropriazioni della società Veneto Strade SpA. con nota datata 25/05/2018 di Protocollo generale n. 12964/2018, acquisita agli atti del Comune in pari data al Prot. N. 0005334, relativa al "PTR. 2009/11 Intervento n. 435 Variante alla SR. 62 "della Cisa" – Variante in nuova sede tra il km 204+300 e il km 212+000, nei comuni di Villafranca e Povegliano Veronese – II° Lotto da via Eurosia alla SR. 62 Sud", chiedeva se il progetto definitivo dell'intervento citato fosse conforme allo strumento urbanistico comunale vigente allegando, contestualmente, comunicazione del Servizio VIA del Settore Ambiente della Provincia di Verona datata 19/10/2015 di Prot. N. 0090898 di pubblicazione della deliberazione del Presidente della Provincia di Verona n. 169 del 07/10/2015 in merito all'espressione parere di VIA sull'istanza di Veneto Strade SpA. per l'intervento di cui trattasi;
- in data 1 giugno 2018, la suddetta società Veneto Strada SpA. ha consegnato, per le vie brevi, copia del progetto definitivo, su supporto informatico, a cura di un funzionario della citata società regionale;
- detto progetto definitivo interessa anche parte del territorio di questo Comune per un tratto di alcune centinaia di metri fra la rotatoria di via S. Eurosia e località Palazzina;

Dato atto, quindi, che il Responsabile del servizio pianificazione e sviluppo del territorio:

- con nota datata 13/06/2018 di Prot. N. 0005886 nel comunicare la "non conformità urbanistica" fra lo strumento urbanistico vigente (PRG) con le previsioni progettuali previste, proponeva che l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in parola potesse avvenire attraverso conferenza di servizi, dando all'approvazione stessa anche valenza di variante urbanistica;
- con successiva nota datata 13/06/2018 di Prot. N. 0006029 sono state espresse alcune osservazioni legate alla modalità prevista per la realizzazione del nodo viabilistico all'intersezione con la SP. 24 "del Serraglio", nonché ad interventi sulla viabilità di connessione fra la "Grezzanella" e le strade provinciali che, "seppur evidenziate nel progetto generale ed in quello relativo al primo lotto, sono rimaste irrisolte con la realizzazione dello stesso ed altre relative al miglioramento della viabilità di connessione con lo scopo di eliminare i punti critici che l'aumento di traffico renderà ancor più pericolosi";

Preso atto, dunque, che il Responsabile del procedimento della società Veneto Strade SpA – ing. Alessandro Romanini con nota datata 19/06/2018 di Protocollo generale n. 15432/2018 nel prendere atto delle rispettive osservazioni formulate dai Comuni di Villafranca di Verona e Povegliano Veronese proponeva, al fine di conseguire la regolarizzazione urbanistica, l'utilizzo dello strumento della "Conferenza di Servizi", ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, del DPR. n. 327/2001 e smi., indicandone l'iter burocratico da seguire;

Preso atto, inoltre, che il predetto Responsabile del procedimento della società Veneto Strade SpA. con nota – pervenuta a mezzo email - datata 01/08/2018, acquisita agli atti del Comune in pari data al Prot. N. 0007573, ha trasmesso l'elaborato stralcio di PRG (ora 1° Piano degli Interventi) "Planimetria di inserimento urbanistico Comune di Povegliano" relativo al tratto della "S.R. n. 62 "della Cisa" variante in nuova sede" - per la parte ricadente in Comune di Povegliano Veronese e nel quale sono riportati il percorso previsto in precedenza (progetto preliminare) e quello previsto nel definitivo (allegato "A");

Vista, ancora, la nota (allegato "B") del citato Responsabile del procedimento datata 01/08/2018 di Protocollo generale n. 19922/2018, acquisita agli atti del Comune in pari data al Prot. N. 0007607 che, nel confermare la procedura da seguire in merito alla variante urbanistica (conferenza di servizi), ha trasmesso il provvedimento datato 01/08/2018 di Protocollo generale n. 19847/2018 del Direttore Generale della società Veneto Strade SpA. – ing. Silvano Vernizzi, circa l'approvazione in Linea Tecnica (non economica e non agli effetti della pubblica utilità) del progetto definitivo dei lavori di "SR. N. 62 "della Cisa" Variante in nuova sede tra il km. 204+300 e il km 212+000 nei comuni di Villafranca e Povegliano Veronese, secondo lotto da via S. Eurosia alla SR. 62 Sud – ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1, del DPR n. 327/2001 e smi.", ai soli fini della variante urbanistica;

Visto, pertanto, il progetto definitivo dei lavori in argomento, trasmesso con la sopracitata nota della società regionale datata 01/08/2018 di Protocollo generale n. 19922, redatto dal tecnico interno della società Veneto Strade SpA. – ing. Otello Bergamo e composto dagli elaborati tecnico/grafici, in atti, ivi riportati;

Dato atto, quindi, che:

- ✓ con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 5193 del 19.9.1989, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato, con modifiche d'ufficio, il Piano Regolatore Generale del Comune di Povegliano Veronese;
- ✓ con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 193 del 24.1.1990, esecutiva ai sensi di legge, veniva rettificata la precedente deliberazione n. 5193 succitata ed approvato, con modifiche d'ufficio, il Piano Regolatore Generale del Comune di Povegliano Veronese;
- ✓ con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 4070 del 10.7.1990, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata, con modifiche d'ufficio, la 1^ variante al P.R.G. relativa alla suddivisione della Zona "E" Rurale in sottozone;
- ✓ con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2599 del 7.6.1994, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata, con modifiche d'ufficio, la 3^ variante al P.R.G. relativa agli ampliamenti di attività produttive ai sensi della L.R. n. 11/1987;
- ✓ con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 4305 del 24.8.1995, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata, con modifiche d'ufficio, la 4^ variante parziale al P.R.G.;
- ✓ con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 4306 del 24.8.1995, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata la 2^ variante al P.R.G. consistente nella modifica e sistemazione di alcune vie e passaggi pedonali;
- ✓ con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 125 del 21.1.1997, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata, con modifiche d'ufficio, la 5^ variante al P.R.G. relativa a modifiche ed integrazioni alle Norme di Attuazione ed al Regolamento Edilizio;

- ✓ con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3957 del 11.11.1997, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata, con modifiche d'ufficio, la 6<sup>a</sup> variante al P.R.G. relativa alla individuazione della Zona Produttiva Commerciale D 2/1 e della predisposizione dell'apposita normativa;
- ✓ con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2686 del 23.9.2008, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata definitivamente la variante parziale al P.R.G. - ai sensi dell'art. 46 della legge regionale del Veneto n. 61/1985, e smi., a seguito delle controdeduzioni alle proposte di modifica deliberate dal Consiglio Comunale con proprio provvedimento n. 48 del 10.12.2007, esecutivo ai sensi di legge;
- ✓ con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2981 del 25.9.2007, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata, con proposta di modifica ai sensi dell'art. 46, della legge regionale del Veneto n. 61/1985, la variante parziale al P.R.G. redatta dal professionista all'uopo incaricato – arch. Lino Garbin, ai sensi degli artt. 42 e 49, della legge regionale del Veneto n. 61/1985 e smi., relativa a zone residenziali, produttive, viabilità e servizi;

Ricordato, altresì, che il Piano di Assetto del Territorio (PAT) di questo Comune, è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 20.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, ed approvato - in Conferenza dei Servizi tra il Comune di Povegliano Veronese e la Provincia di Verona, in data 7 giugno 2018;

Precisato, dunque, che rispetto al vigente PRG (ora 1° Piano degli Interventi), l'aggiornamento dell'infrastruttura in parola, comporta l'adeguamento dello stesso come descritto nell'elaborato "1.0.05 Planimetria di inserimento urbanistico - Comune di Povegliano 1:5000" in colore rosso quale "opera in progetto";

Atteso, conseguentemente, che il servizio pianificazione e sviluppo del territorio competente, a seguito dell'approvazione definitiva del progetto di cui trattasi, dovrà procedere con l'adeguamento di tutti gli elaborati costituenti il PRG all'infrastruttura evidenziata nel suddetto elaborato, ivi compresa la relativa banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente il Quadro Conoscitivo – l'indicazione della relativa fascia di rispetto da individuare ai sensi del decreto legislativo n.285/1992 e smi. e D.P.R n. 495/1992 e smi. (il I Lotto della S.R. 62 "della Cisa" ha una fascia di rispetto di 30 ml per lato), dando atto che per le parti non interessate dall'opera in parola, l'elaborato resta inalterato e pertanto confermato;

Rilevato, pertanto, che la progettazione dell'infrastruttura in argomento è approvata ai sensi dell'art. 10, comma 1, del DPR. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" ai soli fini della variante urbanistica e che, conseguentemente, il PRG si limita a recepire le modifiche conseguenti all'aggiornamento dell'infrastruttura;

Dato atto, altresì, che per quanto attiene alle ulteriori procedure da espletare nei procedimenti di variante al PRG vigente, viene chiarito che:

- la DGRV n. 791 del 31 marzo 2009 "Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cd. "Codice Ambiente", apportata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4. Indicazioni metodologiche e procedurali.", fatta salva dalla DGRV 1717/2013, al comma 1 elenca i casi di esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità stessa nonché dalla procedura VAS, tra i quali possiamo ritrovare le varianti ai piani urbanistici conseguenti all'approvazione di opere pubbliche, di impianti di interesse pubblico, al recupero funzionale di complessi immobiliari dismessi dal Ministero della Difesa, all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati, ad iniziative ed interventi regionali a favore dell'edilizia sostenibile, all'installazione di pannelli solari e fotovoltaici;

- in merito alla Valutazione di Compatibilità Idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici ai sensi della D.G.R.V. n. 2948 del 6 ottobre 2009, dato atto che il progetto esecutivo è stato assoggettato a VIA - Valutazione di Impatto Ambientale, si demanda alla Conferenza di Servizi per l'approvazione dell'aggiornamento del progetto definitivo in oggetto, l'acquisizione dei relativi pareri in merito alla compatibilità idraulica e all'individuazione delle misure compensative ritenute idonee a garantire l'invarianza idraulica ai sensi della D.G.R.V. n. 2948 del 6 ottobre 2009, al fine della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale della presente Variante al PRG (ora 1° Piano degli Interventi);
- in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale VInCA ai sensi della DGRV n. 1400/2017, dato atto che la documentazione approvata con Deliberazione del Presidente della Provincia di Verona n. 169 del 07.10.2015 contiene lo Studio di impatto ambientale ivi compreso lo Studio di Incidenza Ambientale – Fase di screening, si prende atto della valutazione di incidenza già espletata precisando che ulteriori valutazioni potranno essere effettuate in sede di Conferenza di Servizi per l'approvazione dell'aggiornamento del progetto definitivo in oggetto e/o in sede di progettazione esecutiva dell'opera stessa;
- in merito al Contenimento del consumo di suolo, l'art. 12, comma 1, lett. c), "*Disposizioni finali*", della legge regionale del Veneto 6 giugno 2017, n. 14 consente sempre, sin dall'entrata in vigore della legge ed anche successivamente, in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta Regionale di cui alla DGRV n. 668 del 15 maggio 2018 (Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale), "*i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico*";

Evidenziato, inoltre, che:

- la parte di nuova opera interessa il territorio di questo Comune per poche centinaia di metri e differisce dalla precedente versione del progetto preliminare per modesti scostamenti del tracciato e per la completa modifica del raccordo fra la strada in progetto e la strada provinciale n. 52 "*del Serraglio*";
- tale diversa modalità di raccordo è già prevista, nelle tavole del PAT, per cui il nuovo percorso è coerente con lo stesso;
- l'adozione della Variante al PRG comporta l'applicazione delle misure di salvaguardia previste dall'art. 29, della legge regionale del Veneto n. 11/2004 e dell'art. 12, comma 3, del D.P.R. n. 380/2001 e smi.;

Ritenuto, per tutto ciò, di procedere all'adozione della Variante al PRG (ora 1° Piano degli Interventi) del Comune di Povegliano Veronese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 "*Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi*", comma 2, della legge regionale del Veneto 23 aprile 2004, n. 11 e smi.;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e smi. recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

Visto il DPCM. 21 febbraio 2000 recante "*Individuazione e trasferimento, ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D.Lgs. n. 112 del 1998, delle strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale*";

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e smi. recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

Visto il DPR. 6 giugno 2001, n. 380 e smi. recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*";

Visto il DPR. 8 giugno 2001, n. 327 e smi. recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”;

Vista la legge regionale del Veneto 25 ottobre 2001, n. 29 recante “*Costituzione di una società di capitali per la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali*”;

Vista la legge regionale del Veneto 23 aprile 2004, n. 11 recante “*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*”;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

Vista la legge regionale del Veneto 6 giugno 2017, n. 14 recante “*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*”;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo per il Veneto n. 590/2017/PRSP del 24 ottobre 2017 che invita, tra l’altro, l’Amministrazione Comunale a porre in essere le necessarie iniziative per evitare nelle future gestioni il verificarsi di criticità;

Richiamato il “*Regolamento degli uffici e dei servizi*”, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 22.3.2000, esecutiva ai sensi di legge, e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e smi., come sostituito dall’articolo 3, comma 1, lettera b), della legge 7 dicembre 2012, n. 213 allegati al presente provvedimento quale parte integrante;

Richiamate le disposizioni di cui all’articolo 42, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e smi.;

Su proposta del Sindaco

## **DELIBERA**

1. Di stabilire che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di esprimere, pertanto, parere favorevole all’opera di competenza regionale, ritenuta di primaria importanza per gli ambiti territoriali interessati dei Comuni di Villafranca di Verona e di Povegliano Veronese, descritta nel progetto definitivo approvato in linea tecnica con provvedimento del Direttore Generale di Veneto Strade Spa ai sensi dell’art. 10, comma 1, del DPR. 8 giugno 2001 n. 327 ai soli fini della variante urbanistica trasmesso, in data 01/08/2018 dalla società Veneto Strade Spa con nota Protocollo generale n. 19847/2018, acquisita agli atti del Comune in pari data al Prot. N. 0007607 (allegato B), relativo alla “*variante in nuova sede del tracciato della S.R. 62 “della Cisa” per il tratto tra il km 204+300 e il km 212+000 nei comuni di Villafranca di Verona e Povegliano Veronese – Il lotto da via S. Eurosia alla SR 62 Sud*”, costituito dagli elaborati elencati in premessa, in atti, ivi riportati;
3. Di adottare, conseguentemente, ai sensi e per gli effetti dell’art. 18, comma 2, della legge regionale del Veneto 23 aprile 2004 n. 11, nonché ai sensi e per gli effetti dell’art. 10, comma 1, del DPR. n. 327/2001 e smi., la variante al PRG (ora 1° Piano degli Interventi) del Comune di Povegliano Veronese, conseguente all’infrastruttura in oggetto di cui al precedente punto 2) e puntualmente descritta per il Comune di Povegliano Veronese nell’elaborato “*1.0.05 Planimetria*”

*di inserimento urbanistico - Comune di Povegliano 1:5000*" (allegato A), acquisito agli atti del Comune in data 01/08/2018 al Prot. N. 0007573, dando mandato al servizio pianificazione e sviluppo del territorio competente, a seguito dell'approvazione definitiva del progetto, di adeguare tutti gli elaborati costitutivi il PRG all'infrastruttura evidenziata nell'elaborato succitato, ivi compresa la relativa banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente il Quadro Conoscitivo – l'indicazione della relativa fascia di rispetto da individuare ai sensi del D.lgs. n. 285/1992 e smi. e D.P.R n. 495/1992 e smi. (il I Lotto della S.R. 62 "*della Cisa*" ha una fascia di rispetto di 30 ml per lato), dando atto che per le parti non interessate dall'opera in parola, l'elaborato resta inalterato e pertanto confermato;

4. Di dare atto che viene demandato alla Conferenza di Servizi l'approvazione dell'aggiornamento del progetto definitivo in parola, l'acquisizione dei pareri in merito alla compatibilità idraulica e all'individuazione delle misure compensative ritenute idonee a garantire l'invarianza idraulica ai sensi della D.G.R.V. n. 2948 del 6 ottobre 2009, le eventuali ulteriori valutazioni rispetto alla Valutazione di Incidenza Ambientale VInCA ai sensi della DGRV n. 1400/2017 già espletata, al fine della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale della presente Variante al PRG (ora 1° Piano degli Interventi);
5. Di dare atto, inoltre, che il presente provvedimento ed i relativi allegati, sono stati pubblicati prima della loro adozione nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale del Comune ai sensi dell'art. 39, del decreto legislativo n. 33/2013 e smi.;
6. Di dare atto, altresì, che:
  - le procedure di deposito, pubblicazione, partecipazione ed approvazione sono quelle stabilite all'art. 18, comma 3, della legge regionale del Veneto 23 aprile 2004 n. 11 coordinate con l'art. 32, della legge n. 69/2009 e smi., ovvero che entro otto giorni dall'adozione la Variante al PRG è depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
  - dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune;
  - nei 60 (sessanta) giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle eventuali osservazioni, il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse ed approverà il piano;
7. Di dare atto, ancora, che dalla data di adozione del presente provvedimento, decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia della presente Variante al PRG (ora 1° Piano degli Interventi);
8. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio comunale;
9. Di autorizzare la Giunta Comunale ad apportare, con apposito atto, eventuali integrazioni, rettifiche e/o precisazioni che dovessero rendersi necessarie od utili a meglio definire aspetti "*non sostanziali*" al presente provvedimento, nonché demandare ai Responsabili dei servizi competenti l'eventuale aggiornamento degli strumenti programmatori (DUP, Piano triennale dei lavori pubblici, ecc.) o settoriali previsti da leggi statali e regionali;
10. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla società Veneto Strade SpA. ed al Comune di Villafranca di Verona, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;
11. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile del servizio pianificazione e sviluppo del territorio, al Responsabile del servizio gestione del patrimonio, ed al Responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti di rispettiva competenza;
12. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo dopo dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi del terzo comma dell'articolo 134, del decreto legislativo n. 267/2000 e smi.